

La pausa estiva ha portato in dote a Cittadinanzattiva un prestigioso riconoscimento a livello nazionale ed europeo nel campo delle politiche dei consumatori: la designazione del proprio responsabile delle politiche europee quale nuovo membro del [Gruppo consultivo europeo dei consumatori](#) per i prossimi tre anni. Sarà pertanto suo l'onere di rappresentare il punto di vista delle associazioni dei consumatori italiane all'interno del citato Gruppo, che come [risaputo](#) è composto da un solo rappresentante per ciascun Paese dell'UE, oltre che da un rappresentante per ciascuna delle due associazioni dei consumatori europee accreditate dalla Commissione Europea.

Su scala europea, il Gruppo ha una consolidata attività nel panorama degli organismi consultivi, essendo stato [istituito dalla Commissione sin dal 2003](#) per essere interpellato dalla stessa Commissione su tutti i problemi riguardanti la tutela degli interessi dei consumatori nell'Unione europea. In sostanza, il Gruppo rappresenta i consumatori dell'Unione europea e la Commissione può consultarlo per richiedere un parere sui problemi incontrati dai consumatori a livello comunitario.

La [Decisione della Commissione \(C/2016/5417\)](#) relativa alla nomina dei membri del citato Gruppo e dei loro supplenti è del 18 agosto 2016, mentre è dei primi giorni di settembre la [comunicazione](#) ai diretti interessati, che avranno modo di conoscersi di persona al più tardi ad ottobre in occasione del loro primo appuntamento a Bruxelles.

La Commissione Europea ha, nei fatti, ratificato un'indicazione avvenuta a livello di Autorità Nazionali competenti: per l'Italia la designazione è infatti avvenuta all'interno del Consiglio Nazionale Consumatori Utenti (CNCU), organo consultivo presso il Ministero dello Sviluppo Economico, che a sua volta ha fatto da tramite con le Istituzioni Europee per gli adempimenti formali.

Per quanto in Italia la decisione fosse nota agli addetti ai lavori sin dal mese di marzo, Cittadinanzattiva ha preferito attendere la pubblicazione in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea prima di comunicarla adeguatamente ai suoi interlocutori, italiani e stranieri.

Ora è arrivato il momento di ringraziare i leader delle associazioni dei consumatori presenti nel CNCU per la fiducia riposta e per la valenza innovativa della scelta effettuata: infatti, per la prima volta, le associazioni dei consumatori italiane non hanno indicato un Consigliere del CNCU al Gruppo consultivo europeo dei consumatori, preferendo al contrario valorizzare figure professionali maggiormente impegnate nella dimensione europea quale loro ordinario ambiente di lavoro: Mariano Votta, dirigente di Cittadinanzattiva, è infatti Direttore di [ACN-Active Citizenship Network](#), rete europea di oltre 100 organizzazioni civiche, di utenti e pazienti creata da Cittadinanzattiva nel 2001; mentre Flavia Cavalero, dirigente Federconsumatori, è Presidente di [ECU-European Consumers Union](#), giovane associazione europea dei consumatori.

In generale, la scelta premia quelle associazioni italiane che più di altre hanno investito nella dimensione europea.

Ai diretti interessati, Votta in qualità di membro titolare, e Cavalero in qualità di supplente, l'augurio di un proficuo lavoro, convinti che la loro nomina possa evitare inutili personalismi a beneficio di una maggiore collaborazione in Italia nelle politiche dei consumatori.

La loro designazione, come detto, rappresenta una piccola ma significativa svolta, che vuole anche essere un messaggio di quanto si voglia ancora credere all'Europa, da riformare ma non da abbandonare, convinti che le Istituzioni Europee non potranno che beneficiare di un sempre maggiore protagonismo civico, e lo stesso dicasi per lo stesso contesto consumerista europeo, che non potrà continuare a poggiarsi solo su due associazioni europee dei consumatori, per quanto capaci possano essere, ma dovrà sempre più aprirsi ad una pluralità di voci, esperienze e istanze nuove.

*A cura di Tina Napoli, responsabile politiche dei consumatori*